

COMUNE DI GALLIERA

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL PSC: delibera del Consiglio Comunale n. del

PIANO STRUTTURALE COMUNALE – VALSAT

DICHIARAZIONE DI SINTESI

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006 e succ. mod. ed integ.)

Premessa:

La parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., recante norme in materia ambientale, prevede che ogni piano o programma che possa determinare impatti di rilievo sull'ambiente debba prevedere una Valutazione Ambientale Strategica che ponga in evidenza gli eventuali interventi di sostenibilità per l'attuazione delle previsioni.

Conseguentemente anche per il PSC del Comune di Galliera è stata redatta tale valutazione, in approfondimento della Valsat preliminare del Piano Strutturale Comunale redatto in forma associata. Tale atto è stato sottoposto all'esame della Provincia quale autorità competente che, a seguito della propria attività tecnico-istruttoria, all'acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ha espresso il proprio Parere Motivato sulla proposta di piano e sul rapporto ambientale.

Il presente documento costituisce la "Dichiarazione di sintesi" previsto alla lettera b) del comma 1 dell'Art. 17 del Dlgs 152/06, come momento centrale della informazione sulla decisione presa dall'Autorità competente a seguito della valutazione del Rapporto Ambientale/VALSAT relativa al PSC del Comune di Galliera.

La "Dichiarazione di sintesi" in particolare ha il compito di:

- illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano;
- come si è tenuto conto della VALSAT e degli esiti delle consultazioni;
- le ragioni per le quali e' stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- dare atto del recepimento, totale o parziale, del "parere motivato" espresso dall'autorità competente.

La Valutazione ambientale

La Valutazione preventiva di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT/VAS), costituisce parte integrante del processo di elaborazione e approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica.

Si tratta di uno strumento finalizzato a verificare la conformità delle scelte di piano agli obiettivi generali della pianificazione e agli obiettivi di sostenibilità di sviluppo del territorio, definiti dai piani generali e di settore, e dalle disposizioni vigenti ai diversi livelli di governo.

In quanto strumento di valutazione, la VALSAT/VAS deve costituire non tanto un momento di verifica, quanto uno strumento di supporto delle decisioni, che migliora la qualità e la coerenza delle scelte di piano.

Come tutti gli strumenti valutativi essa, infatti, individua preventivamente gli effetti che possono derivare dall'attuazione di diverse scelte di piano, e pertanto deve consentire di motivare le scelte stesse in relazione alla maggiore efficacia rispetto agli obiettivi dichiarati nel processo di pianificazione.

E' pure compito della VALSAT/VAS l'individuazione delle condizioni da porre alle trasformazioni del territorio, e delle misure di pianificazione volte ad impedire, mitigare o compensare gli effetti negativi delle scelte.

In relazione alle scelte strategiche, contenute in particolare nel Documento Preliminare del PSC Associato, la VALSAT/VAS fornisce gli elementi conoscitivi e valutativi utili a formulare le scelte definitive del piano, e consente di documentare le ragioni poste a fondamento di tali scelte, in rapporto alle caratteristiche e allo stato del territorio.

Il processo di consultazione e partecipazione preliminare (in sede di PSC Associato)

Il primo aspetto che occorre evidenziare è che la procedura di formazione del piano è iniziata nell'ambito dell'elaborazione del PSC in forma associata per l'Unione Reno Galliera, con la redazione della relativa Valsat Preliminare.

La procedura di Valsat/Vas si è svolta quindi nell'ambito dei lavori della Conferenza di Pianificazione, così come previsto dalla L.R. 20/2000 e quindi con l'effettiva partecipazione di tutti i soggetti portatori di interessi, in particolare delle Autorità aventi specifiche competenze in materia ambientale.

La consultazione è stata finalizzata ad una prima valutazione degli effetti delle scelte di pianificazione contenute nel Documento Preliminare a livello di Associazione, per poter declinarne i contenuti, con i necessari approfondimenti, nell'ambito del Rapporto Ambientale/Valsat del PSC comunale.

Il coinvolgimento preliminare, in sede di PSC Associato, ha consentito già in questa fase di recepire i contributi forniti con integrazioni documentali riguardanti approfondimenti afferenti le varie matrici trattate (aria, acqua, suolo ecc.).

Tale attività di concertazione e le valutazioni conclusive, sono state alla base della redazione del Documento Preliminare il quale ha consentito a sua volta di addivenire, a livello associato, alla sottoscrizione dell' Accordo di Pianificazione e dell'Accordo Territoriale per gli ambiti produttivi sovracomunali.

I contenuti della Valsat Preliminare e in sede di PSC Comunale

La Valsat del DP ha analizzato puntualmente gli obiettivi, le politiche e le azioni promosse dal piano, verificando sommariamente gli effetti ambientali che potevano avere sulle diverse componenti ambientali (positivo o negativo e le classi di intensità).

Queste analisi hanno evidenziato che in termini qualitativi gli obiettivi del DP erano coerenti con le azioni e le politiche attivate e che i risultati negativi erano limitati a poche componenti ed erano largamente maggioritari i benefici ambientali attesi dalle scelte di piano.

In particolare si è confermata la scelta di:

- limitare l'espansione urbana per funzioni prevalentemente residenziali in via prioritaria come conferma di aree già previste nel PRG Vigente e non attuate;
- posizionare i nuovi ambiti in posizione marginale al tessuto edilizio già esistente e consolidato;

- riconoscere all'interno del Territorio Urbanizzato ambiti di riqualificazione (in particolare di sostituzione e rifunzionalizzazione edilizia) per quanto riguarda tessuti incongrui rispetto al contesto urbano esistente;
- riconoscere per taluni di questi ambiti, una vocazione di "riqualificazione urbana" ovvero interventi nei quali viene richiesto, in via generale, la realizzazione di dotazioni territoriali finalizzati anche al recupero di carenze pregresse in aree o zone limitrofe;
- individuare i poli di sviluppo produttivo nei luoghi già oggetto di valutazione in quanto discendenti dall' Accordo Territoriale per gli Ambiti produttivi di sviluppo, sottoscritto dai comuni dell'Unione nel novembre del 2007;
- individuare i nuovi ambiti produttivi e quelli esistenti nei luoghi già oggetto di concertazione
- effettuata in sede di redazione del Documento Preliminare in forma Associata, discendenti
- dall'Accordo Territoriale sottoscritto nell'ambito dell'Unione Reno Galliera e nel rispetto degli
- indirizzi del PTCP.

Il PSC del Comune di Galliera ha avuto quindi come base di riferimento tutto il lavoro svolto durante la Conferenza di Pianificazione, nonché gli elaborati del quadro conoscitivo, della Valsat a livello associativo recependone i contenuti e le valutazioni.

La consultazione e le valutazioni sulla Valsat in sede di PSC comunale

Il PSC, Rapporto ambientale/Valsat comprensiva della Valutazione d'Incidenza per le ZPS e SIC, e la Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale, sono stati adottati e depositati per 60 giorni per le osservazioni dei privati, evidenziando il fatto che la pubblicazione era altresì finalizzata ad acquisire le osservazioni sia sul PSC che sulla Valsat/VAS.

Nell'ambito del medesimo procedimento, sono stati richiesti i pareri delle Autorità competenti in materia ambientale, e segnatamente a:

- A.U.S.L.
- A.R.P.A.
- Autorità di Bacino del Reno
- Consorzio della Bonifica Renana
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio dell'Emilia Romagna
- Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna

Per tali Enti, contemporaneamente alla richiesta di parere, è stata convocata la Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14 della L. 241/1990, per il giorno 16 settembre 2010; a tale conferenza non ha presenziato alcuno degli invitati i quali, comunque, hanno inviato il loro parere i cui contenuti sono di seguito riportati.

Nel periodo successivo all'adozione, cioè in fase di pubblicazione e deposito degli atti, sono pervenuti i pareri dell'Autorità di Bacino, Arpa, Ausl, Consorzio Bonifica Renana, Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici.

E' altresì pervenuto il parere da parte del Gruppo Hera.

Al termine del deposito la ValSAT ed i relativi pareri sono stati inviati in Provincia quale autorità competente per l'espressione del "parere motivato", espresso con delibera G.P. n. 63 del 22/2/2011.

Dei pareri degli Enti Ambientali, del Gruppo Hera e del parere motivato formulato dalla Provincia si è tenuto conto apportando le condivise integrazioni e specificazioni sia nelle norme e nella cartografia

del PSC che nell'elaborato di Valsat; il contenuto dei medesimi pareri, con le relative risposte dell'Amministrazione Comunale, è riportato nell'apposito elaborato A.1 di controdeduzioni.

Di seguito sono riportati i contenuti sommari dei pareri soprarichiamati, nonché del Parere Motivato della Provincia nell'ambito dell'espressione delle riserve al PSC.

Parere Gruppo HERA

- *Vengono richieste integrazioni nella scheda di Valsat relativa all'Ambito "A" Capoluogo*

Parere Regione Emilia Romagna Autorità di Bacino del Reno

- *Si riportano le seguenti richieste integrative:*
 - 1) *nella Tav. 2, non risultano riportate in legenda le "Aree ad alta probabilità di inondazione"*
 - 2) *Art. 16 delle norme del PSC occorrerebbe segnalare che in tutto il territorio comunale va applicata l'invarianza idraulica. Si chiede inoltre di precisare nelle schede di Valsat il volume d'invaso finalizzato a garantire detta invarianza idraulica.*

Parere Arpa

- *1)Viene espressa una positiva valutazione al PSC nel suo complesso, rilevando comunque che durante l'arco di durata del piano occorrerà verificare, tramite monitoraggio, i risultati degli interventi (politiche-azioni) in esso previsti, al fine di tendere, attraverso step intermedi (POC), ai target iniziali; viene riportata a tal fine una tabella con l'elenco degli indicatori da monitorare.*
- *2) Si chiede che per tutti gli ambiti di riqualificazione da riconvertire ad usi residenziali, venga effettuata un'indagine preliminare sullo stato di qualità del suolo, e del sottosuolo.*
- *3) Non si concorda con la possibilità di realizzare asili e scuole materne all'interno delle aree produttive si richiede di non prevedere tale possibilità.*

Parere Ausl

- *Viene espressa una positiva valutazione al PSC nel suo complesso; vengono comunque formulate le seguenti osservazioni:*
 - 1) *Ambito "B" (ex Siapa) occorre chiarire in modo univoco le destinazioni future ammissibili in tale Ambito, con necessità di coordinare le Schede urbanistiche con le Schede di Valsat.*
 - 2) *Non si concorda con la possibilità di realizzare asili e scuole materne all'interno delle aree produttive si richiede di non prevedere tale possibilità.*
 - 3) *Alla fine del capitolo "Prime conclusioni relative al territorio consolidato", sarebbe opportuno allegare una tabella di sintesi contenente gli esiti della valutazione.*

Parere Consorzio Bonifica Renana

- *Sono analizzate le aree di futura urbanizzazione, e per esse vengono individuate modalità di scarico e recapiti finali, con condizionamenti circa la necessità di rispettare l'invarianza idraulica*
- *Vengono riportate alcune note sulla documentazione e i dati da presentare al Consorzio per la richiesta di parere idraulico in fase di progetti di nuova urbanizzazione, sia per l'autorizzazione allo scarico che per la concessione idraulica, richiamando anche la necessità di parere di inondabilità da richiedersi prima della redazione del POC.*
- *Si richiede che il parere idraulico venga richiesto anche per gli interventi riguardanti parchi, percorsi naturalistici e ricreativi, viabilità lungo le sponde dei canali di Bonifica, ponendo anche in questi casi attenzione sui fossi che garantiscono lo scolo dei terreni che potrebbero essere interclusi dalla realizzazione della viabilità di progetto.*
- *Vengono richiamate le norme cogenti che riguardano il reticolo idraulico consortile, relativamente alle fasce di rispetto, alle opere interferenti ed alla necessità di garantire l'invarianza idraulica.*

Parere Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici di Bologna

- Vengono richieste integrazioni o precisazioni relativamente all'Art. 18 delle norme del PSC in ordine alla disciplina riportata nel D.Lgs 42/2006 artt. 45 e 50

Riserve e Parere Motivato della Provincia in qualità di Autorità Competente

Sono di seguito riportate le valutazioni della Provincia sul Rapporto Ambientale/Valsat, espresse con unico atto sia per il PSC che per il RUE.

Condividendo i criteri generali seguiti nelle Valsat del PSC e del RUE, per l'individuazione dei potenziali effetti negativi derivanti dalle scelte degli strumenti e le relative politiche di condizionamento e mitigazione prospettate, e prendendo atto delle valutazioni emerse dallo Studio d'Incidenza, che non rileva incidenza negativa delle previsioni sui SIC-ZPS presenti nel territorio comunale, si esprime una valutazione positiva relativamente ai contenuti dei Rapporti Ambientali/Valsat e alla sostenibilità ambientale delle previsioni del PSC e dei contenuti del RUE, richiamando però la necessità di integrare negli strumenti approvati le seguenti prescrizioni, più analiticamente esplicitate all'interno delle riserve:

- In riferimento alla valutazione di sostenibilità ambientale, richiamando la riserva n. 14, la Valsat del PSC dovrà essere integrata con la valutazione quantitativa del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, individuando indicatori riferiti al territorio comunale e dando, per ciascuno di essi, un dato di riferimento che renda l'indicatore quantificabile e recependo e articolando nella Valsat del RUE gli obiettivi del PSC per il territorio urbanizzato e rurale;*
- richiamando le riserve 6 e 7, in merito ai temi ambientali, quali lo sfruttamento delle acque, il clima acustico, lo smaltimento e la depurazione dei reflui, introdurre specifici condizionamenti nel PSC all'attuazione degli ambiti di nuova urbanizzazione, ponendo in relazione le previsioni del piano con le criticità evidenziate nella Valsat per ciascun ambito e, conseguentemente, evidenziare l'adozione di eventuali misure di mitigazione;*
- in merito al tema della sicurezza sismica, come riportato nella riserva n. 11, si ricorda che nel PSC e successivi livelli di pianificazione, nonché nel RUE sono necessari approfondimenti tecnici da eseguire in conformità alla Del. Reg. 112/2007;*
- come anticipato nella riserva n. 12, in relazione al regime giuridico di salvaguardia della variante al PTCP in recepimento del PTA regionale, introdurre nel PSC e nel RUE le indicazioni relative alla corretta gestione della risorsa idrica e per la sicurezza idraulica;*
- con riferimento alla riserva n.13 integrare il PSC con l'individuazione di tutti gli elementi della rete ecologica e precisare le scelte strategiche per il completamento della rete ecologica di livello locale anche in relazione alle possibili interferenze con gli insediamenti.*

Non sono state presentate osservazioni alla Valsat/Vas da parte di privati.

Risposta specifica ai pareri ed alle riserve, ed al parere motivato della Provincia

Tutte le valutazioni della Provincia soprariportate (riserve e parere motivato sulla Valsat/Vas), hanno avuto una risposta positiva, nel senso che sono state apportate modifiche ed integrazioni ai vari documenti, con le specificazioni riportate nell'elaborato A.1 di Controdeduzioni.

La risposta specifica ai pareri degli Enti ambientali (Autorità di Bacino, Arpa, Ausl, Consorzio Bonifica Renana, Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici), e del parere di Hera, con le relative deduzioni, è riportata nell'apposito elaborato A.1, "Controdeduzioni alle riserve provinciali ed alle osservazioni al "PSC-VALSAT" con il quale è stata data risposta in modo esaustivo apportando, laddove richiesto, le modifiche ed integrazioni, sia nella normativa e cartografia del PSC che nell'elaborato di Valsat.

Dichiarazione di recepimento

Con il presente documento si dà quindi atto di avere recepito i pareri degli Enti competenti in materia ambientale ed in particolare del Parere Motivato della Provincia, secondo i contenuti specifici dell'Elaborato A.1, "Controdeduzioni alle riserve provinciali ed alle osservazioni al PSC-VAS".